

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 20 FEBBRAIO 2018, N. 91

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 89 del 30 gennaio 2018, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente, come richiesto del Consigliere Urbinati, pone in votazione l'iscrizione all'ordine del giorno della mozione n. 336. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Urbinati (pone ed illustra, ai sensi dell'art. 60 del R.I., la questione pregiudiziale sulle proposte di regolamento nn. 11 (testo base), 5, 7, 8, 9, chiedendo che l'argomento non venga discusso). Intervengono i Consiglieri Zaffiri (oratore contro) e Urbinati (oratore a favore). Il Presidente indice la votazione palese semplice mediante alzata di mano sulla questione pregiudiziale delle proposte di regolamento nn. 11 (testo base), 5, 7, 8, 9. L'Assemblea legislativa approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **SOSTITUZIONE DI UN RAPPRESENTANTE NELL'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITA' TEATRALI (AMAT)**

(art. 7, Statuto Ente)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome e che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	25
SCHEDE BIANCHE	9
SCHEDE NULLE	2
SCHEDE VALIDE	14

Hanno ricevuto voti:

Miliozzi David	N. 12
Puliani Massimo	N. 1
Socci Lorenzo	N. 1

Il Presidente proclama eletto rappresentante nell'Assemblea dell'Associazione Marchigiana Attività Teatrali (AMAT) David Miliozzi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 534** ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: **“Confidi regionali”**.

Risponde l'Assessore Bora.

Replica l'interrogante Consigliere Bissoni.

Puntualizza l'Assessore Bora.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

- **INTERROGAZIONE N. 535** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: **“Situazione della Manifattura italiana tabacco SpA di Chiaravalle”**;
- **INTERROGAZIONE N. 536** ad iniziativa del Consigliere Busilacchi, concernente: **“Manifattura italiana tabacchi di Chiaravalle”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del R.I.)

Risponde l'Assessore Bora.

Replicano gli interroganti Consiglieri Giancarli e Busilacchi.

- **INTERROGAZIONE N. 548** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Avvio del progetto di costruzione della palestra, del convitto e riqualificazione degli spazi per la didattica dell'Istituto di istruzione superiore (I.I.S.) A. Cecchi, con sede a Villa Caprile, Pesaro”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani (si dichiara soddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 492** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Piano integrato di accoglienza/assistenza del minore con diabete a scuola – anni 2016/2017 – Stato di attuazione”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi (si dichiara insoddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 545** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“L'Area vasta – Asur di Pesaro si ‘dimentica’ di una bambina e della sua famiglia”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Leonardi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 232** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Giorgini, Pergolesi, Maggi, concernente: **“Finanziamento parchi archeologici regionali, con priorità per Forum Sempronii”**.

Il Presidente dà la parola ai Consiglieri Fabbri (chiede il rinvio della mozione per un approfondimento con gli uffici), Minardi e all'Assessore Pieroni, pone quindi in votazione (su proposta dei Consiglieri Fabbri, Minardi e dell'Assessore Pieroni) il rinvio della mozione n. 232.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Intervengono altresì il Consigliere Zura Puntaroni e l'Assessore Pieroni.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 247** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Ripristino del ‘Fondo di ristoro’ per l’indennizzo delle piccole e medie imprese commerciali per i danni subiti a causa dell’esecuzione di lavori pubblici”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

Interviene il Consigliere Giacinti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Leonardi, Giacinti, Celani, pone in votazione la mozione n. 247. L'Assemblea legislativa non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 268** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Busilacchi, concernente: **“Distaccamento terrestre VV.F. presso l’aeroporto Raffaello Sanzio di Falconara Marittima e stabilizzazione del personale precario del Corpo dei Vigili del Fuoco”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Zaffiri.

Intervengono il Consigliere Busilacchi, l'Assessore Schiapichetti ed il Consigliere Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Maggi, pone in votazione la mozione n. 268. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 268 allegata al presente processo verbale (allegato A).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 277** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Sopralluogo ARPAM presso impianto “Piattaforma Ecologia S.r.l.” e vigilanza da parte della Giunta regionale ai sensi della l.r. 60/1997, articolo 2 lettera e”**).

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Giorgini.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Intervengono i Consiglieri Urbinati, Zura Puntaroni, Giorgini, Urbinati (chiede di sospendere brevemente la seduta per dar modo di presentare una risoluzione unitaria).

Il Presidente, considerata la richiesta del Consigliere Urbinati, sospende l'esame della mozione n. 277, per dar modo di elaborare una proposta di risoluzione unitaria, e prosegue la seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa, che reca:

- **MOZIONE N. 336** ad iniziativa dei Consiglieri Micucci, Giacinti, Marconi, Rapa, concernente: **“Tutela ippodromi Civitanova Marche e Corridonia”**.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Micucci,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

pone in votazione la mozione n. 336. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 336, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente sospende la seduta per dar modo di presentare una risoluzione unitaria sulla mozione n. 277.

La seduta è sospesa alle ore 12,45.

La seduta riprende alle ore 13,00.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

Il Presidente riprende la seduta e prosegue la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 277 “Sopralluogo ARPAM presso impianto “Piattaforma Ecologia S.r.l.” e vigilanza da parte della Giunta regionale ai sensi della l.r. 60/1997, articolo 2 lettera e)”.**

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Giorgini e Urbinati e, dopo l'illustrazione del Consigliere Giorgini, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva la risoluzione (allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 297** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Standard assistenziali e tariffe per le strutture semiresidenziali nel settore disabili – Revisione della DGR 1331/2014”;**
- **INTERROGAZIONE N. 503** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“DGR 1331/2014 Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti gestori – modifica della DGR 1011/2013”.**

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del R.I.)

Il Presidente, come richiesto dall'Assessore Cesetti, pone in votazione il rinvio della mozione n. 297. L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13,10.

IL PRESIDENTE
Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

Allegato A

MOZIONE N. 268 “Distaccamento terrestre VV.F. presso l’aeroporto Raffaello Sanzio di Falconara Marittima e stabilizzazione del personale precario del Corpo dei Vigili del Fuoco”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- in occasione della costruzione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Ancona, era stata autorizzata nel 2015, in forma temporanea, la delocalizzazione, presso il distaccamento aeroportuale di Falconara, della seconda squadra terrestre della sede centrale con il compito di fronteggiare gli interventi extra-aeroportuali, a copertura del Comune di Falconara e dei territori limitrofi;
- tale soluzione si è rivelata particolarmente efficace, soprattutto per la notevole riduzione dei tempi di intervento, per i Comuni di Falconara, Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Montemarciano, Monte San Vito e Polverigi, nonché per il tratto autostradale A14 a nord di Ancona;
- il predetto distaccamento, che copre un bacino di utenza di circa 70 mila abitanti, ha effettuato nel 2016 un considerevole numero di interventi di soccorso, circa un migliaio, e sembrerebbe che anche nell’anno 2017 sia stato registrato un andamento analogo;
- poichè i lavori di costruzione della nuova sede del Comando provinciale di Ancona dovrebbero terminare nei primi mesi del 2018, si ritiene che debba essere assicurato il mantenimento del distaccamento terrestre di Falconara Marittima, sede aeroporto, in via permanente;

CONSIDERATO il ruolo fondamentale che ha svolto e sta svolgendo il distaccamento terrestre di Falconara Marittima, sede aeroporto, in un’area interessata da importanti infrastrutture e numerosi insediamenti industriali, tra cui l’API;

RILEVATO altresì che, inoltre, il Corpo dei Vigili del Fuoco vede, anche nelle Marche, la presenza di una forte componente di personale precario, anche con specializzazione aeroportuale, che andrebbe accompagnato verso un percorso di stabilizzazione, come tra l’altro previsto anche da una recente Risoluzione approvata dalla Camera dei Deputati;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi, in tutte le sedi istituzionali opportune, affinché:

1. venga reso permanente il distaccamento VV.F. terrestre attualmente ubicato presso l’aeroporto Raffaello Sanzio di Falconara Marittima;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

2. vengano adottati dei provvedimenti “ad hoc” finalizzati alla stabilizzazione del personale precario del Corpo dei Vigili del Fuoco, tenuto anche conto di una recente Risoluzione approvata dalla Camera dei Deputati”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

Allegato B

MOZIONE N. 336 “Tutela ippodromi Civitanova Marche e Corridonia”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VISTI

- il DM 681/2016 che stabilisce i criteri generali per la classificazione degli ippodromi nazionali al fine dell’erogazione di sovvenzioni da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- il DM 995/2017 che integra le previsioni di cui al DM 681/2016;

RILEVATO che

- nella Regione Marche fino al 2017 erano n. 3 gli ippodromi che rientravano all’interno della programmazione ippica nazionale ed oggetto di sovvenzioni ministeriali;
- detti ippodromi, oltre al richiamo di migliaia di appassionati (anche da fuori regione), contribuiscono ad ampliare l’offerta turistica del territorio;

CONSTATATO che

- il DM 6949/2018 all’allegato B decreta l’esclusione degli ippodromi di Civitanova Marche e di Corridonia dall’elenco di quelli ammessi a sovvenzione ministeriale;
- entrambi gli ippodromi si trovano in provincia di Macerata, territorio già fortemente segnato dagli eventi sismici del 2016 e 2017;

VERIFICATO che

- nei criteri di valutazione del DM 681 e 995 non vengono in alcun modo tenute in considerazione le presenze fisiche all’ippodromo durante le giornate di corse, lasciando la valutazione dell’impatto “sociale” delle manifestazioni sportive solamente al volume di scommesse;
- lo stesso DM 995/2017 all’articolo1, lettera B, comma 2, nel modificare l’articolo 10 del DM 681/2016, aggiunge il comma 9 che prevede che, solo per l’anno 2018, potranno essere ammessi alla programmazione ed alla sovvenzione anche gli ippodromi esclusi in prima istanza dalla graduatoria, subordinatamente alla presentazione e positiva valutazione da parte di apposita Commissione ministeriale di un progetto finalizzato al rilancio della struttura ippica interessata, che con investimenti propri consenta il miglioramento delle performance;
- le strutture oggetto di questa mozione stanno predisponendo detto progetto;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a sostenere presso il competente Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, attraverso le forme che la Giunta riterrà opportune, l'inserimento delle strutture ippiche in oggetto tra quelle ammesse nella programmazione nazionale ed alle sovvenzioni ministeriali, al fine anche di sostenere le politiche turistico-ricettive del territorio marchigiano;
2. a verificare col competente Ministero la possibilità di apportare modifiche ai DM di cui sopra al fine di dare la giusta rilevanza anche agli aspetti sociali e sportivi delle strutture ippiche”.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

Allegato C

RISOLUZIONE N. 52 “Sopralluogo ARPAM presso impianto "Piattaforma Ecologica s.r.l." e vigilanza da parte della Giunta regionale ai sensi della l.r. 60/1997, art. 2 lettera e)”

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la Piattaforma Ecologica s.r.l. gestiva un impianto sito in Via Val Tiberina n. 148 del Comune di San Benedetto del Tronto per la messa in riserva (R13), il recupero (R3-R4-R5) e il deposito preliminare (R15) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- come si legge nella sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 103 del 9 febbraio 2015 (contro gli amministratori della società per gestione non autorizzata di discarica di rifiuti pericolosi), intervenuto il fallimento della società in data 2 luglio 2009, il curatore fallimentare, nel corso del suo primo accesso sul sito dell’impianto (avvenuto tra i mesi di luglio e agosto 2009) constatava *“il deposito incontrollato e incustodito di una notevole quantità di rifiuti di diverse tipologie, in una situazione di totale abbandono e, quindi, con grave pericolo tanto per la pubblica incolumità (perché alcuni rifiuti erano altamente infiammabili) quanto per la salubrità dell’ambiente”*;
- la Provincia di Ascoli Piceno, con Determinazione dirigenziale n. 5528/GEN del 4 novembre 2009 ha revocato l’autorizzazione all’esercizio dell’impianto di cui sopra, chiedendo al contempo al Comune di San Benedetto del Tronto di emettere, ai sensi degli articoli 191 e 192 del D.lgs. 152/2006, un’ordinanza sindacale finalizzata alla rimozione, all’avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti in giacenza presso l’impianto e al ripristino dello stato dei luoghi;
- il Comune di San Benedetto del Tronto in data 16 novembre 2009 (con nota prot. 61410) ha chiesto ad ARPAM di provvedere, in concerto con la Polizia Municipale del Comune, ad un sopralluogo nel sito di Via Val Tiberina n. 148 per consentire al Comune di avere un’adeguata contezza della situazione ai fini istruttori; non avendo ottenuto riscontro a tale nota, in data 11 dicembre 2009 (nota prot. 66692) ha inviato un ulteriore sollecito per il sopralluogo; tale sopralluogo non è stato mai effettuato da ARPAM;
- nel frattempo il Comune di San Benedetto del Tronto ha emesso l’ordinanza sindacale n. 36 del 7 giugno 2010 per la caratterizzazione dei rifiuti e la messa in sicurezza e con determinazione n. 1515 del 26 ottobre 2010 ha affidato la caratterizzazione dei rifiuti a Piceno Ambiente; successivamente, con ordinanza n. 94 del 19 novembre 2010 ha richiesto la messa in sicurezza d’emergenza, che è diventata coattiva con determinazione n. 244 del 24 febbraio 2011;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

- a seguito di un articolo apparso sul Resto del Carlino del 7 novembre 2012, dove si denunciava la presenza di rifiuti tossici, altamente inquinanti sotterrati nell'area dove è ubicato l'impianto in oggetto, il Comune inviava ad ARPAM una nota (prot. 61029 del 15 novembre 2012) in cui chiedeva l'intervento dell'Agenzia per "*l'accertamento dei livelli di contaminazione*";
- con nota del 2 gennaio 2013 ((prot. n. 0000055/ARPAM|DDAP|P) ARPAM si rifiutava di effettuare tale analisi dichiarando che: "*non è previsto che l'Agenzia debba svolgere le indagini ambientali per l'accertamento delle contaminazioni di un sito*";
- con nota del 3 giugno 2013 (prot. n. 32861) il Comune tornava a chiedere ad ARPAM il medesimo sopralluogo per l'accertamento dei livelli di contaminazione, motivando da un punto di vista normativo tale richiesta e chiedendo ad ARPAM di specificare le motivazioni del rifiuto;
- in data 4 luglio 2013 (prot. n. 0025444/ARPAM|DDAP|P) ARPAM rifiutava nuovamente le analisi dicendo di non essere "*deputata ad accertare la potenziale contaminazione di un'area e/o un sito di qualsivoglia natura*";
- in data 27 ottobre 2015 (prot. 70492) il Comune di San Benedetto del Tronto rinnovava la richiesta ad ARPAM di effettuare "*le verifiche di competenza*" per il sito in oggetto. A quanto risulta allo scrivente, tale richiesta non ha ancora avuto seguito;

VISTO che la situazione di rischi indotta dalla presenza di rifiuti nel sito ormai dismesso di Via Val Tiberina è ancora persistente; in particolare il pericolo di incendio e le quattro vasche di percolati che possono andare a contaminare le aree limitrofe e a rappresentare un serio pericolo per la salute pubblica di tutta la riviera;

CONSIDERATO che

- l'ARPAM ha tra le sue funzioni, come sancito dall'articolo 5 della l.r. 60/1997, lettera g), quella di "*effettuare la vigilanza e i controlli di rischio ambientale e collettivo dei fattori fisici, geologici, chimici, batteriologici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, dell'acqua e del suolo*";
- ai sensi della legge n. 132/2016, cui la Regione Marche dovrà adeguarsi anche a seguito della mozione n. 226 approvata nella seduta n. 68 del 13 giugno 2017, tra i compiti delle agenzie dell'Ambiente rientra anche il "*controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente*";
- l'ARPAM è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile (articolo 4, comma 1, l.r. 60/1997) ma la Giunta regionale ha il compito di indirizzare,

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2018 N. 91

vigilare e controllare la sua attività: tale compito della Giunta non può limitarsi ad una lettura di generici resoconti sull'attività svolta, ma deve necessariamente estendersi a verificare che non sussistano situazioni inesplicabili di rifiuto di ARPAM a svolgere il proprio ruolo;

RITENUTO che

- il persistente rifiuto di ARPAM ad effettuare il sopralluogo richiesto dal Comune di San Benedetto del Tronto va contro il suo ruolo istituzionale, così come stabilito dalle normative regionali e nazionali;
- è inammissibile che ci sia un carteggio tra un ente locale (il Comune) ed un'agenzia pubblica (ARPAM) durato anni (dal 2009) senza che a questo segua un'azione dovuta, lasciando nell'ambiente un potenziale pericolo per la pubblica incolumità;
- la presenza di rifiuti che ostacolerebbero od impedirebbero la presenza dei funzionari di ARPAM all'interno del sito, non è comunque da ritenersi motivo ostativo per un sopralluogo all'esterno del perimetro, per verificare l'eventuale contaminazione di reflui o percolati, come più volte richiesto dal Comune di San Benedetto del Tronto;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a richiedere ad ARPAM di intervenire nel sito dismesso di Via Val Tiberina n. 148 nel Comune di San Benedetto del Tronto al fine di accertare la presenza di inquinamento potenzialmente pericoloso esistente sia sopra che sotto il suolo, ed escludere quindi situazioni di rischio per la salute e per l'ambiente, secondo quanto previsto dalle sue competenze, anche in virtù delle risultanze del tavolo tecnico istituito dalla Prefettura di Ascoli Piceno nel luglio 2017”.